

**Giardino zoologico
I lavoratori
rompono trattative**

Cacciati sbarrati oggi allo zoo I dipendenti hanno deciso di scioperare e per tutta risposta il Campidoglio ha scelto la linea dura rompendo le trattative sindacali sulla trasformazione dello zoo in Spa. L'assessore alla Cultura, Gianni Borgna e quello al personale Renzo Luetti infatti, di fronte alla proclamazione dello sciopero, hanno deciso di annullare l'incontro che avevano fissato con le rappresentanze sindacali per il 3 novembre. In un comunicato hanno riaffermato la volontà della giunta capitolina di procedere nell'opera di "riqualificazione del Giardino zoologico, che diventerà un filo-parco modernamente attrezzato, e nella trasformazione del suo assetto organizzativo e gestionale". L'obiettivo della giunta è infatti quello di trasformare lo zoo in una società per azioni aperta a soggetti privati. Ed è proprio su questo aspetto che si sta verificando lo scontro. Con la trasformazione in Spa infatti i lavoratori dello zoo avrebbero un contratto di diritto privato e non sarebbero più dipendenti pubblici. I lavoratori hanno, però, l'opportunità di scegliere se restare dipendenti pubblici oppure entrare nell'azienda privata.



L'ingresso del giardino zoologico a Villa Borghese

Giuseppe Cigliari/PhotoPress

**Forse una lite tra connazionali
Extracomunitario pestato
trovato in fin di vita
sulla spiaggia di Torvajonica**

Un uomo di colore intorno ai trent'anni è stato trovato in fin di vita ieri mattina sulla spiaggia di Torvajonica. Soccorso lo sconosciuto in coma, pieno di ecchimosi e con la mandibola fratturata è stato trasportato al San Giovanni. Nelle sue tasche i carabinieri non hanno rinvenuto alcun documento in grado di rivelare l'identità e la nazionalità. Gli investigatori ipotizzano che si sia trattato di una lite tra connazionali. Nessuno ha visto né sentito niente.

ANNA POZZI

Lo ha trovato sulla spiaggia privo di conoscenza e con il viso completamente tumefatto dalle bolle. «Sembra morto» hanno detto i 112 le persone che se lo sono trovato davanti mentre passeggiavano sulla spiaggia. Nessun documento in tasca. L'uomo è stato soccorso dai carabinieri un ambulanza lo ha trasportato alla clinica Sant'Anna di Pomezia. I segni delle bolle sul corpo e sul viso erano molto evidenti. I medici hanno ipotizzato anche la frattura della mandibola. Le sue condizioni sono subito apparse gravi tanto da far decidere il trasferimento all'ospedale San Giovanni di Roma, dove è ricoverato in stato di coma. Dell'uomo, che dovrebbe avere intorno ai 30-35 anni, non si conoscono né il nome né la nazionalità. I carabinieri della compagnia di Pomezia ritengono che si sia trattato di una lite tra connazionali. Dalkindaggi che si sono susseguiti freneticamente per tutta la giornata di ieri non è emerso niente. Nessuno sembra abbia visto o sentito niente. Di resto il corpo ancora in vita è stato trovato in una zona che in questa stagione inizia ad essere spopolata. Quel tratto di spiaggia che va da Tor San Lorenzo a Torvajonica è centro e che diventa piomba nell'abbandono più totale. Dove vedete un fine striscia aperta in quelle palazzine irregolari e cadenti che riempiono la litoranea è una ranta.

**Cliniche private
Riuscito sciopero
per il contratto**

I dipendenti delle case di cura private e convenzionate del Lazio hanno scioperato e manifestato ieri mattina a Roma per protestare contro il mancato rinnovo del contratto, scaduto ormai da cinque anni, da parte dell'Associazione italiana ospedali privati (Alosp). Alla manifestazione che è stata promossa da Cgil, Cisl e Uil davanti alla sede nazionale dell'Alosp, in adesione allo sciopero nazionale proclamato dai sindacati confederati, hanno partecipato circa quattrocento lavoratori. I sindacati chiedono che l'associazione delle case di cura private adotti gli stipendi con aumenti del 6 per cento ai diecimila dipendenti delle cento strutture private e convenzionate della Regione Lazio. «Chiediamo che spieghi Mauro Mastropietro della Cgil - che anche l'Alosp rispetti l'accordo nazionale sul pubblico impiego, anche perché le cliniche hanno avuto puntualmente riconosciuto l'aumento della diaria giornaliera per i ricoveri dalla Regione».

Durissimo j'accuse degli ambientalisti sui progetti per il Giubileo e le Olimpiadi

«Giunta miope, vede solo cemento»

Stop ai piani comunali di sviluppo edilizio e di trasporto in vista del Giubileo così come consegnati dalla Giunta. La richiesta è delle associazioni ambientaliste che puntano il dito contro una politica che non tiene conto dei beni archeologici. Sotto accusa il quadruplicamento della linea Roma Ciampino. Danneggerebbe il Parco degli Acquedotti. Secondo Italia Nostra e il Wwf Rutelli è a capo di un gruppo che si appresta a legittimare un'altra cementificazione della città.

della crisi edilizia e delle burocrazie inamovibile della città e non una garanzia a tutela dei beni inestimabili di Roma. Il dito di Italia Nostra & Company è puntato contro il piano di Casal Bianco. 7m. I vari privati nonostante presenze anche logistiche rilevanti, emersi durante gli scavi danneggiati in corso d'opera comprendente anche edifici di 7° piano collocati in un potenziale parco archeologico della città. Critiche al piano verso i progetti Tor Marancia milioni di metri cubi di cemento per la costruzione di case per 28 mila nuovi abitanti in un'area di grande valore paesistico (Villa dei Numi) che potrebbe essere bloccata da Rutelli se rispettasse le indicazioni del territorio e le proprie promesse elettorali.



**Montino:
«Sono attacchi
strumentali»**

La Giunta Rutelli è contro l'ambiente? Sarebbe un paradosso politico e un'ironia non cosa vera visto che il Comune ha effettuato interventi per la salvaguardia ambientale ed archeologica di Roma che non erano mai avvenuti da 10 anni a questa parte. L'Assessore ai Lavori Pubblici Esterno Montino replica così agli attacchi delle associazioni. Lei fa parte della lista nera stilata dalle associazioni che accusano la Giunta di minacciare con progetti edilizi i beni archeologici della città muovendo l'attacco del soprintendente considerato l'ultimo baluardo contro l'espansione forsennata del cemento?

La lista nera compilata dagli ambientalisti mi coinvolge, erroneamente lo si è entrato in polemica con il soprintendente La Regina per quanto riguarda opere pubbliche che avevano un iter alquanto complesso e lungo che ostacolava i piani del Comune e non certo riguardo i progetti relativi al Giubileo.

Ma le accuse degli ambientalisti al Comune e sulla politica di sviluppo edilizio e viario rimangono.

Bisogna distinguere. Vi sono preoccupazioni che noi condividiamo. Sappiamo bene che il quadruplicamento della linea Ciampino è a rischio per il patrimonio archeologico. C'è da far notare tuttavia che l'operato dell'Amministrazione è sempre stato incentrato sulla massima trasparenza. Ogni qualvolta l'amministrazione progetta lavori investe contemporaneamente miliardi per fare sondaggi archeologici preventivi in alcuni in corso anche nelle zone dove verrebbero effettuati i fantomatici scavi.

Le associazioni vi accusano di perseguire operazioni sbagliate con la scusa dei posti di lavoro e delle salvaguardie del bene delle case. Sono attacchi strumentali. Le associazioni non tengono conto della portata di operazioni che a Roma non sono mai state condotte da 10 anni a questa parte: tutela urbanistica delle aree pregiate, recupero del verde, salvaguardia dei parchi.

En Pul

ENRICO PULCINI

Stop ai programmi edilizi e ai piani di trasporto diretti, approvazione e varati in previsione di gli obiettivi del Giubileo e (se ci saranno) delle Olimpiadi. Stop a quei progetti di sviluppo economico che puntano sull'edilizia popolare ed al rilancio occupazionale della città (quest'è giusto) collocati a Casal Bianco e a Tor Marancia. In queste zone, in un'area di grande valore paesistico, si appresta a legittimare un'altra cementificazione della città. Ma l'oscurità degli ambientalisti. La difesa del patrimonio storico della Capitale e i suoi valori politici. I rappresentanti delle associazioni infatti accusano il sindaco Rutelli il presidente dell'Accademia di Architettura e Urbanistica di Roma, il segretario regionale della Cgil Vento, l'Assessore ai Lavori Pubblici Montino (che controlla le vicende intervista a fianco) e l'Amministratore delegato dell'Is Necchi di muovere all'attacco della soprintendenza Archeologica e l'ultimo baluardo a dir degli ambientalisti contro l'offensiva del cemento.

Il soprintendente La Regina secondo il documento sarebbe considerato dai politici come la causa

PRODUZIONE ARTICOLI PUBBLICITARI

PUBBLIDEA

scarti speciali e sensazionali proposte su tutti gli articoli informatevi!

CHIAMATA GRATUITA
NUMEROVERDE 1670-15909

Tel. (0775) 603515 - 600116 - 625555 - Telefax r.a.

OGGETTISTICA - REGALI AZIENDALI
CALENDARI - AGENDE - PENNE - PORTACHIAVI

CARTELLONI - STRISCIONI - INSEGNE
SCRITTE SU AUTOMEZZI e VETRINE - SERIGRAFIA